



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA
C.F. 93048880772
(D.P.C.M. 21 gennaio 2011 - Legge 11 agosto 2014, n. 116 – art. 10)

**RELAZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEGLI
INTERVENTI
DI COMPETENZA DEL
COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA REALIZZAZIONE
DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO
IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA**

(Aggiornato al novembre 2019)



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA
C.F. 93048880772

(D.P.C.M. 21 gennaio 2011 - Legge 11 agosto 2014, n. 116 – art. 10)

Sommario

1. INQUADRAMENTO NORMATIVO	3
2. ATTIVITA' DELEGATE DAL COMMISSARIO al Soggetto Attuatore Delegato	3
3. L'ACCORDO DI PROGRAMMA DEL 2010	4
4. IL III ATTO INTEGRIVO DELL'A.d.P. 2010 (sottoscritto nel dicembre 2016)	5
5. IL IV ATTO INTEGRATIVO DELL'A.d.P. 2010.....	6
6. PATTO PER LO SVILUPPO DELLA BASILICATA.....	7
7. PIANO OPERATIVO AMBIENTE e relativo ADDENDUM	8
8. PIANO NAZIONALE PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO (DPCM 20 febbraio 2019) .	8
9. FONDO PROGETTAZIONE ex DPCM 14 luglio 2016	10
10. RISORSE ORA DISPONIBILI per il Programma complessivo interventi	10
11. ELENCHI INTERVENTI ALLEGATI	11



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA
C.F. 93048880772

(D.P.C.M. 21 gennaio 2011 - Legge 11 agosto 2014, n. 116 – art. 10)

1. INQUADRAMENTO NORMATIVO

Nel 2010 la Regione Basilicata presenta al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, una proposta di programmazione regionale per gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico che tiene conto anche delle richieste pervenute direttamente al Ministero da parte degli Enti locali nonché dal Dipartimento della Protezione Civile.

In tale contesto si inserisce l'Accordo di Programma Quadro finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Basilicata (sottoscritto ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, in data 14 dicembre 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Regione Basilicata).

Con D.lgs. 91/2014, convertito nella legge 116/2014 l'allora Presidente della Regione Dr. Marcello Pittella subentra, nelle funzioni di Commissario Straordinario Delegato nonché nella titolarità della contabilità speciale C.S. 5594. In conseguenza della sospensione dell'ex Presidente Pittella nel luglio 2018 poiché indagato nell'ambito di una inchiesta della Procura della Repubblica, e quindi del suo impedimento alla funzione di Commissario, con D.P.C.M. 8 novembre 2011, il Presidente del Consiglio dei Ministri nomina la Dott.ssa Flavia Franconi – allora Vicepresidente della Giunta regionale – Commissario ad acta ai sensi dell'art. 10, comma 2 del D.L. 91/2014. La stessa è rimasta in carica fino all'insediamento del Presidente Dr. Vito Bardi.

Il 16 aprile 2019 l'Ufficio Centrale Regionale presso la Corte di Appello di Potenza, nomina il Dott. Vito Bardi, nato a Potenza il 18 settembre 1951, Presidente della Giunta Regionale della Regione Basilicata, e quindi *ex-lege* Commissario Straordinario per il Dissesto idrogeologico.

2. ATTIVITA' DELEGATE DAL COMMISSARIO al Soggetto Attuatore Delegato

Il comma 1 dell'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 ha disposto che: *“a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n.191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali”*.

In particolare l'articolo 10 del decreto-legge del 24 giugno 2014, n. 91, il comma 2-ter, ha disposto che *“...per l'espletamento delle attività previste nel presente decreto, **il Presidente della Regione può delegare appositamente il Soggetto Attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente** della regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica...”*.

Precedenti Soggetti Attuatore Delegato:

Ing. Gerardo Calvello - Ordinanza Commissariale n. 2 del 22 settembre 2014

Avv. Vito Marsico - Ordinanza Commissariale n. 1 del 31 gennaio 2017

Dott. Donato Viggiano - Ordinanza Commissariale n. 2 del 27 marzo 2017

Avv. Antonio Di Sanza - Ordinanza Commissariale n. 2 del 28 maggio 2018 (dimissionario dal 18 febbraio 2019)



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA
C.F. 93048880772

(D.P.C.M. 21 gennaio 2011 - Legge 11 agosto 2014, n. 116 – art. 10)

ATTUALMENTE, IN ASSENZA DI SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO, LA STRUTTURA È COORDINATA DAL CAPO STAFF ARCH. GASPARE BUONSANTI, IN SERVIZIO PRESSO L'UFFICIO DI STAFF DEL COMMISSARIO DAL LUGLIO 2011

Il Soggetto Attuatore Delegato opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione ed, in coerenza con le finalità enunciate nelle disposizioni sopra richiamate, di accelerazione delle procedure relative alla realizzazione degli interventi nonché di efficace espletamento delle funzioni demandate al Commissario, continua ad avvalersi della facoltà di delega secondo quanto indicato dall'art. 10, comma 2-ter del D.L. 91/2014 ,convertito in Legge n. 116/2014.

Il Soggetto Attuatore Delegato, al fine del raggiungimento degli obiettivi di programma può proporre intese tra i Soggetti pubblici e privati interessati.

Inoltre il Soggetto Attuatore Delegato, per l'espletamento di tutte le attività tecnico-amministrative connesse alla realizzazione degli interventi, può avvalersi degli uffici del Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare e degli Enti da questo vigilati, di società specializzate a totale capitale pubblico, delle strutture e degli uffici delle amministrazioni periferiche dello Stato, dell'Amministrazione regionale, delle Provincie e dei Comuni, degli enti locali anche territoriali, dei consorzi di bonifica, etc.

Altresì il Soggetto Attuatore Delegato può sottoscrivere opportune convenzioni/protocolli di intesa con le Pubbliche Amministrazioni, etc.

3. L'ACCORDO DI PROGRAMMA DEL 2010

L'Accordo di Programma sottoscritto il 14 dicembre 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Basilicata e successivi due atti Integrativi (del 14 giugno 2011 e del 24 giugno 2014) prevedeva un programma di 106 interventi per complessivi M€. 37,0 finanziati con le seguenti risorse:

A) Risorse statali

Delibera CIPE n. 8/2012 del 20 gennaio 2012	€.	23.948.296,40
fondi propri MATTM	€.	4.520.703,60
Totale Risorse statali (A)	€.	28.469.000,00

B) Risorse Regione Basilicata

PO-FESR Basilicata 2007/-2013 – linea VIII-4.1.B	€.	6.735.000,00
mezzi regionali ex DGR 595/14 – residuo Del. CIPE 41/12	€.	1.800.000,00
Totale Risorse regionali (B)	€.	8.535.000,00

TOTALE (A+B) €. 37.004.000,00

La necessità di intervenire il più rapidamente possibile, almeno nelle situazioni a più elevato rischio, ed evitare danni irreparabili al territorio, induceva la Giunta Regionale ad accendere un mutuo con la Banca Europea degli Investimenti finalizzandolo alla realizzazione di interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico sul territorio regionale. Si comunicava quindi al MATTM la volontà di integrare, ai sensi dell'art. 4 dell'A.p.Q. del 14 dicembre 2010, il cofinanziamento regionale.



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA
C.F. 93048880772

(D.P.C.M. 21 gennaio 2011 - Legge 11 agosto 2014, n. 116 – art. 10)

Di seguito si riporta un quadro sintetico dell'A.d.P. 2010 e successivi atti integrativi:

Regione	BASILICATA
Commissario straordinario delegato – Presidente Regione	Dott. Vito Bardi
Data sottoscrizione Accordo	14 dicembre 2010
Data sottoscrizione Accordo Integrativo I	14 giugno 2011
Data sottoscrizione Accordo Integrativo II	24 giugno 2014
Data sottoscrizione Accordo Integrativo III	4 dicembre 2016
Data sottoscrizione Accordo Integrativo IV	19 giugno 2019

Con verbale del 17 novembre 2016, il Comitato di Indirizzo e Controllo per la gestione dell'Accordo (MATTM) prendeva atto della richiesta della Regione Basilicata di rimodulazione dell'elenco interventi, nonché la disponibilità di ulteriori risorse di sponda regionale ed approvava, sulla base delle risorse finanziari già disponibili, rinvenienti dalle economie accertate al 17 novembre 2016, oltre che del nuovo co-finanziamento regionale, un elenco di **61 nuovi interventi**.

Con D.G.R. n. 1356 del 23 novembre 2016 la Regione Basilicata approvava lo schema di III Atto Integrativo all'Accordo di programma ed autorizza l'allora Presidente Marcello Pittella alla sottoscrizione dello stesso.

Il 4 dicembre 2016 il III Atto Integrativo veniva sottoscritto dal Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e dal Presidente della Giunta regionale. La Corte dei Conti registrava il III Atto Integrativo in data 12 gennaio 2017.

4. IL III ATTO INTEGRATIVO DELL'A.d.P. 2010 (sottoscritto nel dicembre 2016)

L'elenco degli interventi previsti dall'A.d.P. del 2010, finalizzati alla mitigazione del rischio idrogeologico, già realizzati e quelli allora non ancora attuati, veniva ridefinito nella globalità attraverso il III Atto Integrativo sottoscritto in data 5 dicembre 2016, per un importo complessivamente assentito pari ad **€. 129.475.027,46** così composto:

A) RISORSE STATALI

Legge 23 dicembre 2009 n. 191 (legge finanziaria 2010) – art. 2 comma 240

A.1) disposti dalla Delibera CIPE n. 8/2012 del 20 gennaio 2012	€.	23.948.296,40
A.2) disposti con fondi propri MATTM	€.	<u>4.520.703,60</u>
Totale risorse statali	€.	28.469.000,00

B) RISORSE REGIONALI

B.1) PO-FESR Basilicata 2007-2013 – linea di intervento VII.4.1.B	€.	6.735.000,00
B.2) mezzi regionali ex DGR 595/2014 – residuo Del. CIPE 41/2012	€.	1.800.000,00
B.3) Mutuo BEI – Contratto rep. 16492 del 17.02.2016	€.	<u>92.471.027,46</u>
Totale risorse regionali	€.	101.006.027,46

TOTALE RISORSE A+B) €. **129.475.027,46**



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA
C.F. 93048880772

(D.P.C.M. 21 gennaio 2011 - Legge 11 agosto 2014, n. 116 – art. 10)

L'elenco di **nuovi 61 interventi** previsti nel III Atto integrativo all'A.d.P. del 2010, finalizzati alla mitigazione del rischio idrogeologico, veniva ridefinito nella globalità in data 5 dicembre 2016, per un importo complessivamente assentito pari ad **€. 95.618.914,62** così composto:

A) Economie maturate sul precedente programma	€.	1.347.887,16
B) Nuove risorse regionali:		
- Residui di precedenti programmi (ex Delibera CIPE 41/2012)	€.	1.800.000,00
- Mutuo BEI (contratto rep. 16492 del 17.02.2016)	€.	<u>92.471.027,46</u>
TOTALE	€.	<u>95.618.914,62</u>

5. IL IV ATTO INTEGRATIVO DELL'A.d.P. 2010

Il processo di attuazione del precitato III Atto integrativo veniva ostacolato dalla sopravvenuta indisponibilità di bilancio regionale che, di fatto ne ha impedito il regolare svolgimento.

Infatti l'iter di formalizzazione del IV Atto Integrativo, nonostante la sua positiva adozione in Comitato di Indirizzo e controllo del maggio 2018, veniva negativamente interessato dalla procedura di approvazione del Bilancio di previsione 2018/2020 della Regione Basilicata che, nelle more dell'approvazione del bilancio consuntivo, determinava la decadenza delle autorizzazioni di indebitamento e quindi la temporanea cancellazione delle prenotazioni di impegno e di spesa, con evidenti ripercussioni anche sull'attuazione di quanto deliberato in sede di CIC.

Per tali ragioni si rendevano di fatto indisponibili le risorse finanziari derivanti dal mutuo BEI con ulteriore e conseguente ritardo nell'attuazione del Programma di interventi per cui la Regione Basilicata si vedeva costretta a richiedere al MATTM la sospensione delle determinazioni assunte in sede di CIC del 3 maggio 2018 e richiedere un nuovo Comitato al fine di formalizzare un ridimensionato programma interventi per complessivi €. 5.097.509,72.

In data 7 febbraio 2019 si teneva il richiesto CIC nel quale veniva approvata la proposta di modifica del III Atto Integrativo, fondamentalmente mossa dalla riduzione dell'importo di cofinanziamento regionale per intervenuta indisponibilità delle risorse rinvenienti dal mutuo BEI, mai di fatti attivato.

A fronte dei 61 interventi previsti nel III Atto Integrativo del 2016 per circa 95 M€, se ne proponeva l'attuazione di soli **3 interventi per complessivi €. 5.097.831,82** mediante risorse finanziarie così ripartite:

Economie alla data di sottoscrizione del III Atto integrativo	€.	1.347.887,16
Ulteriori economie maturate al 31/12/2018	€.	149.406,23
Mezzi regionali ex DGR 595/2014 – residuo CIPE 41/2012	€.	1.800.000,00
Mezzi regionali – D.D. 1155/2017	€.	<u>1.800.538,43</u>
TOTALE	€.	<u>5.097.831,82</u>

A fronte della suddetta disponibilità la Regione Basilicata, con DGR n. 211 dello scorso 15 marzo 2019, deliberava di approvare lo schema di IV Atto integrativo all'Accordo di Programma del 2010, prevedendo un nuovo elenco composto da n. 3 interventi per complessivi €. 5.077.913,52 ed un accantonamento residuo pari ad €. 19.918,30, autorizzando il Vice-Presidente della Giunta Regionale alla sottoscrizione con il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA
C.F. 93048880772

(D.P.C.M. 21 gennaio 2011 - Legge 11 agosto 2014, n. 116 – art. 10)

Dopo la firma da parte del Commissario ad-acta prof.ssa Franconi, lo schema veniva inviato alla Direzione Generale DGSTA del MATTM per la formalizzazione della firma da parte del Ministro Costa.

Allo stato il IV atto integrativo è stato firmato dal Ministro per l'Ambiente, ed approvato con Decreto Direttoriale della Direzione Generale per la Salvaguardia del territorio e delle Acque n. 266 del 1° luglio 2019. La Corte dei Conti ha espresso parere positivo di controllo di legittimità con nota prot. 28824-02/07/2019-SCCLA-Y30PREV-A ed ammesso alla registrazione in data 25/7/2019 al n. 1-2868.

6. PATTO PER LO SVILUPPO DELLA BASILICATA.

Nel corso dell'anno 2016 è stato sottoscritto tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Basilicata il "Patto per lo sviluppo della Regione Basilicata" nell'ambito del quale sono stati destinati 179,3 milioni di risorse FSC 2014-2020 all'area tematica "Ambiente".

Il Patto per lo Sviluppo della Basilicata è stato interessato da una manovra di riprogrammazione che ha riguardato la Linea strategica Infrastrutture e la Linea Dissesto. Tanto in ragione della sopravvenuta indisponibilità di risorse regionali accennata al precedente paragrafo 4.

Detta manovra, concordata con Anas e finalizzata ad anticipare risorse sulla linea del Dissesto attingendo dal settore Infrastrutture del Patto Basilicata, attraverso la temporanea rimodulazione di risorse, ivi assegnate ma non di immediato utilizzo, ha acquisito parere favorevole dal MIT, giusta nota n.13898 del 16/11/2018 ed è stata portata all'attenzione del Comitato di Sorveglianza del P.O. Infrastrutture nella seduta del 8/2/2019, con esito favorevole.

La DGR 679 del 19 luglio 2018 dà atto ed approva la manovra di riprogrammazione in questione.

Si segnala, tuttavia, che la manovra di riprogrammazione, benché corredata di parere favorevole del Comitato di Sorveglianza, è in corso di perfezionamento ai fini della formale e definitiva approvazione della modifica complessiva al Patto Basilicata.

Tale circostanza ha indotto a rinnovare la richiesta, già precedentemente avanzata all'Agenzia per la Coesione, al Ministro Lezzi ed al Dipartimento Programmazione regionale (nota 215931/24A2 del 20/12/2018), tesa ad adottare ogni utile misura atta a conseguire la rapida ed urgente definizione dell'iter avviato, anche attraverso l'approvazione della manovra di modifica del Patto che contempli solo detta riprogrammazione.

Con nota prot. 3101 del 8 luglio 2019 il Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, al fine di permettere l'attuazione degli interventi afferenti la mitigazione ed il contrasto del dissesto idrogeologico, ha invitato la Regione Basilicata a dare "...rapido seguito allo stralcio della proposta di riprogrammazione del Patto medesimo relativamente ai soli interventi stradali e di mitigazione e contrasto del dissesto...".

A tal proposito, nel corso del Comitato di Sorveglianza del PO MIT dell'8 febbraio 2019, è stata approvata una riprogrammazione del suddetto PO che ha fornito la copertura finanziaria, precedentemente a carico delle risorse FSC 2014/2020 del Patto, in riferimento agli interventi "Corridoio stradale Salerno-Potenza-Bari" per M€. 16,00 e "Corridoio Potenza-Tito Brienza – A3-Lagonegrese" per M€. 33,00.

Le risorse, così liberate per complessivi M€. 49,00, sarebbero destinate al cofinanziamento regionale degli interventi sul dissesto idrogeologico.

La Regione con nota prot. 25322/24AZ del 12 febbraio 2019 ha comunicato alla Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle acque, un **elenco definitivo di 40 interventi** di contrasto al rischio idrogeologico da ammettere a finanziamento, per un importo complessivo di **€ 94.840.759,96**.

Il Ministero con propria nota prot. 9997 del 22 maggio 2019 ha comunicato alla Regione di aver verificato il rispetto della graduatoria ReNDIs in merito alla consequenzialità degli interventi candidati.



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA
C.F. 93048880772

(D.P.C.M. 21 gennaio 2011 - Legge 11 agosto 2014, n. 116 – art. 10)

La stessa ha successivamente provveduto a trasmettere all'Autorità di Distretto competente (nota prot. 14096 del 11 luglio 2019) l'elenco degli interventi per la relativa valutazione che si è completato in data 14 ottobre 2019.

A seguito di ciò il MATTM ha sottoposto l'elenco degli interventi alle procedure di accertamento documentale ed appaltistico, concludendo le attività come notificato con nota prot. 22491 in data 5 novembre 2019.

Allo stato si sta predisponendo il disciplinare che regolerà i rapporti tra Regione Basilicata – in qualità di Soggetto Finanziatore ed il Commissario in qualità di Soggetto Attuatore degli interventi.

Inoltre è all'ordine del giorno della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, la discussione riguardante le modifiche introdotte dalla Delibera CIPE 64/2019 alla precedente Delibera CIPE 25/2016, riguardante esclusivamente gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico finanziati con le risorse FSC 2014-2020.

Nello specifico la Delibera 25/2016 prevedeva che le obbligazioni giuridicamente vincolanti per l'affidamento dei lavori dovessero essere assunte entro il termine ultimo del 31 dicembre 2019, poi prorogato al 31 dicembre 2021 dalla Delibera CIPE 26/2018, intendendo che l'obbligazione deve intendersi assunta con l'intervento della proposta di aggiudicazione, ai sensi dell'art. 33 del D.lgs. 50/2016.

La Delibera CIPE 64/2019, oltre ad introdurre nuove modalità di erogazione delle risorse, all'art. 3 ha stabilito di anticipare all'10 aprile 2020 il termine stabilito PER NON INCORRERE NEL DEFINANZIAMENTO delle opere di importo inferiore ai 10 M€, anticipandolo di oltre un anno.

La problematica dovrà essere sottoposta in argomento alle prossime Conferenze delle Regioni e delle Province Autonome.

7. PIANO OPERATIVO AMBIENTE e relativo ADDENDUM

Trattasi del programma di interventi da finanziare nell'ambito del P.O. Ambiente FSC 2014/2020-CIPE 55/2016- e relativo secondo Addendum -CIPE 11/2018- Interventi prioritari e strategici di mitigazione del rischio idrogeologico individuati ai sensi del DPCM 28/05/2015- secondo la seguente attribuzione di risorse già assentite alla R. Basilicata:

- **n. 5** interventi, per complessivi **€ 16.367.847,51 a valere sul P.O. Ambiente FSC 2014/2020-CIPE 55/2016-** riportati in elenco Allegato 2 - Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020 – CIPE 55/2016
- **n.13** interventi, per complessivi **€15.230.847,3, a valere sul secondo Addendum al Piano Operativo Ambiente FSC 2014/2020-CIPE 11/2018** - riportati in elenco Allegato 3 – Secondo Addendum al Piano Operativo Ambiente;

Allo stato la struttura commissariale, in coordinamento con il personale di supporto tecnico di INVITALIA per il MATTM e dell'Autorità di Distretto Appennino Meridionale, ha completato l'integrazione documentale richiesta sul ReNDiS.

Si resta in attesa della ufficializzazione della chiusura dell'istruttoria tecnica finalizzata all'approvazione definitiva del Programma interventi.

8. PIANO NAZIONALE PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO (DPCM 20 febbraio 2019)

L'art. 2, comma 1 del D.P.C.M. 20 febbraio 2019 (G.U. n. 88 del 13/04/2019) prevede che ai fini di un tempestivo avvio ed elevazione di livello di operatività le competenti Amministrazioni predispongono e sottopongono alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Cabina di regia Strategia Italia, un Piano stralcio 2019 recante elenchi settoriali di progetti e interventi immediatamente eseguibili già nel 2019 aventi carattere di urgenza e indifferibilità.



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA
C.F. 93048880772

(D.P.C.M. 21 gennaio 2011 - Legge 11 agosto 2014, n. 116 – art. 10)

Il Piano ProteggItalia prevede, con l’Azione 1, ai fini di un tempestivo avvio e di più elevato livello di operatività, la predisposizione di un Piano stralcio 2019 costituito da elenchi di progetti e interventi infrastrutturali immediatamente eseguibili già nel corso dell’anno 2019, aventi carattere di urgenza e indifferibilità e fino alla concorrenza di un ammontare complessivo di tre miliardi di euro, la cui selezione è operata in deroga ai criteri del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, prevedendo che gli interventi siano definiti, per liste regionali, mediante apposite conferenze di servizi.

Con nota prot. 7748/STA del 18 aprile u.s. la Dir. Gen. per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del MATTM, ha avviato le attività previste richiedendo al Commissario per il Dissesto della Regione Basilicata, i fabbisogni e le proposte da inserire all’interno del suddetto Piano Stralcio 2019, comunicando le modalità di ripartizione e l’entità delle risorse disponibili, che per la Regione Basilicata per l’anno 2019, ammontano complessivamente ad €. 8.213.236,81.

Con nota prot. 20190000550 del 14 maggio 2019 il Commissario ha trasmesso l’elenco costituito da n. **12 interventi candidati a finanziamento per l’annualità 2019 per un importo complessivo di €. 8.132.600,70 poi modificato in €. 8.212.600,70.**

L’elenco completo dei 12 interventi candidati è consultabile all’Allegato 4 – Piano Stralcio 2019.

In data 3 giugno u.s. si è svolta la conferenza di servizi decisoria, presso la Dir. Gen. STA del MATTM, dove con esito positivo si è definito l’elenco degli interventi, afferenti la nostra Regione, da sottoporre alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – cabina di regia Strategia Italia, nell’ambito delle procedure per la definizione del Piano stralcio 2019 (ex DPCM 20 febbraio 2019, art. 2, comma 1).

In sede di riunione della Cabina di regia Strategia Italia del 11 luglio 2019, al fine di cogliere appieno l’opportunità costituita dalla richiamata clausola di flessibilità per le spese inerenti la tipologia di interventi di che trattasi, è scaturita l’indicazione che il MATTM possa ricorrere al sistema di individuazione e programmazione degli interventi a valere sulle risorse FSC mediante Conferenza di servizi senza la stipula di Accordi di Programma, conseguendo un più efficace impiego delle risorse disponibili.

Il Piano Stralcio 2019 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – serie speciale n. 188 del 12 agosto 2019.

Con nota prot. 20693 del 10 ottobre 2019 la Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque ha notificato alla Regione gli atti di assegnazione delle risorse ed erogazione dell’anticipazione.

Con decreto ministeriale n. 255 del 4 settembre 2019, registrato alla Corte dei Conti in data 24 settembre 2019 al n. 1-3433, sono state assegnate le risorse alla Regione Basilicata per **€. 8.212.600,70.**

Con Decreto Direttoriale DG-STA del MATTM n. 353 del 1° ottobre 2019 è stato autorizzato il trasferimento dell’anticipazione del 60% delle risorse finanziarie sulla Contabilità Speciale del Commissario, per complessivi **€. 4.927.560,42.**

Allo stato la Struttura di Staff ha predisposto un “programma gare” per l’affidamento delle attività propedeutiche all’avvio dei lavori (affidamento delle indagini geotecniche, dei rilievi topografici, delle progettazioni) che vedrà la stessa impegnata a partire da quest’ultimo bimestre del 2019.

Le gare saranno seguite edirettamente dalla Struttura di Staff del Commissario mediante l’ausilio della piattaforma telematica di e-procurement e, nel caso di affidamenti mediante procedure negoziate nonché affidamenti diretti, gli operatori economici – professionisti ed imprese – saranno selezionate dalle long list del Commissario, nel limite delle soglie previste dal D.lgs. 50/2016 come modificato ed aggiornato dalla legge 14 giugno 2019, n. 55 c.d. “sblocca cantieri”.

Nel complesso saranno affidati tra l’ultimo trimestre del 2019 ed il primo trimestre del 2020, indagini, rilievi e spese tecniche per complessivi circa 1 M€, e lavori per complessivi circa 5 M€



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA
C.F. 93048880772

(D.P.C.M. 21 gennaio 2011 - Legge 11 agosto 2014, n. 116 – art. 10)

9. FONDO PROGETTAZIONE ex DPCM 14 luglio 2016

La Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del MATTM nel marzo 2017 comunicava, alla Regione Basilicata, l'avvio del procedimento di individuazione degli interventi ammessi al finanziamento del Fondo Progettazione, di cui al D.P.C.M. 14 luglio 2016.

In una prima formazione degli elenchi ammissibili, venivano presi in considerazione gli interventi presenti in ReNDIs al 31 ottobre 2016.

Nel marzo di questo anno il Ministero, in merito ad un primo elenco di interventi proposti da questa Regione, la invitava a trasmettere un nuovo elenco di interventi, a valere sul fondo in questione, purché *“non già ricompresi in altri programmi di finanziamento”*.

In riscontro ai chiarimenti dettati dal Ministero, con nota del Dipartimento Infrastrutture e Mobilità – prot. 106118/24A2 del 21 giugno 2019 - la Regione Basilicata ha inviato alla Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del MATTM l'elenco degli interventi da candidare al finanziamento sul Fondo Progettazione, ex D.P.C.M. 14 luglio 2016 per la fase istruttoria di ammissione a finanziamento.

Gli interventi sono stati individuati tra quelli posti in posizione prioritaria sul ReNDIs aventi un punteggio totale, al netto di quello attribuito per la sola progettazione, privi di copertura finanziaria.

Il Ministero dell'Ambiente con propria nota prot. 12544 del 21 giugno u.s. ha comunicato la conclusione delle attività preliminari e l'avvio della fase istruttoria prevista dall'art. 4 del D.P.C.M. 14 luglio 2016.

Con nota prot. 0015185 del 24 luglio 2019 la Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'Ambiente ha trasmesso il Decreto Direttoriale n. 264 del 28 giugno 2019 di approvazione dell'elenco degli interventi finanziati con il I stralcio

Il primo stralcio di interventi contro il dissesto idrogeologico per la Regione Basilicata è stato finanziato per un importo complessivo pari ad €. 1.143.270,54. Il Presidente della Regione in qualità di Commissario di governo per l'attuazione degli interventi dovrà provvedere affinché ciascun progetto garantisca la finalità di mitigare il rischio idrogeologico, come previsto dall'art. 1 comma 1 del D.P.C.M. 14 luglio 2016.

Con lo stesso Decreto Direttoriale 264/2019 è stato autorizzato l'impegno ed il contestuale **pagamento di €. 297.250,34 pari al 26% della somma globale del I stralcio**, in favore della Contabilità Speciale 5594 acceso presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Potenza ed intestato al Presidente della giunta regionale.

Inoltre con lo stesso Decreto Direttoriale 264/2019 sono state impegnate le rimanenti somme, per complessivi €. 846.020,20, in favore della C.S. 5594 da liquidare nel corso dell'esercizio finanziario 2019.

La Regione Basilicata con propria nota prot. 155450/24A2 del 24 settembre 2019 ha richiesto, alla Direzione Generale STA del MATTM, l'utilizzo delle rimanenti risorse pari ad €. 5.162.249,46 comunicando l'elenco degli interventi, al netto di quelli già inclusi nel primo stralcio.

L'elenco degli interventi finanziati a valere sul primo stralcio è consultabile all'Allegato 5A – Fondo Progettazione. L'elenco completo degli interventi candidati è consultabile all'Allegato 5 – Fondo Progettazione.

10. RISORSE ORA DISPONIBILI per il Programma complessivo interventi

Con nota del 26 marzo 2019, e relativo sollecito in data 30 aprile, la Direzione Generale del Dipartimento Infrastrutture e Mobilità della Regione Basilicata ha rappresentato alla D.G. per le Salvaguardia del Territorio e delle Acque del MATTM le ragioni di urgenza sottese all'avvio istruttorio del Programma complessivo di mitigazione del rischio idrogeologico, chiedendo di accelerarne l'istruttoria preordinata alla formalizzazione dei successivi Atti/Accordi Integrativi all'A.D.P. 2010.



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA
C.F. 93048880772

(D.P.C.M. 21 gennaio 2011 - Legge 11 agosto 2014, n. 116 – art. 10)

Con nota acquisita al prot. dipartimentale 76628 in data 7/5/2019, la D.G. referente del MATTM ha comunicato l'avvio della fase istruttoria del Programma complessivo sopra indicato.

Il nuovo corposo Programma di mitigazione del rischio idrogeologico che questa Regione dovrà apprestarsi a conseguire è basato essenzialmente sulle risorse di fonte regionale allo stato disponibili, rinvenienti dal P.O. Ambiente e relativo Addendum FSC 2014/2020, dal fondo progettazione nonché dal Patto Basilicata 2014/2020, alimentato da risorse FSC per complessivi M€. 95,0 circa, di cui è accertata l'imputazione sul bilancio regionale

Le risorse disponibili possono essere così riassunte:

A. RISORSE REGIONALI DISPONIBILI

Risorse Patto per lo sviluppo della Basilicata per complessivi	€. 94.840.759,96
Risorse a valere sul P.O. Ambiente FSC 2014/2020 ex CIPE 55/2016 per	€. 16.367.847,15
Risorse a valere sul secondo Addendum al P.O. Ambiente 14/20 ex CIPE 11/2018 per	€. 15.230.847,36
TOTALE (A)	€.126.439.454,47

B. RISORSE STATALI A VALERE SUL PIANO STRALCIO 2019

Risorse art. 2 comma 1 del D.P.C.M. 20 febbraio 2019	€. 8.212.600,70
TOTALE GENERALE (A+B)	€. 134.652.055,17

C. FONDO PROGETTAZIONE

Fondo Rotazione di cui al DPCM 14.7.16 (di cui finanziate per il 2019 il primo stralcio per €. 1.143.270,54)	€. 6.305.520,00
TOTALE GENERALE (A+B+C)	€ 140.957.575,17

11. ELENCHI INTERVENTI ALLEGATI

- a) Patto per lo sviluppo della Basilicata – N. 40 interventi
- b) Programma Operativo Ambiente – N. 5 interventi
- c) Programma Operativo Ambiente – Il Addendum – N. 13 interventi
- d) Piano Stralcio 2019 – N. 12 interventi
- e) Fondo Progettazione – N. 10 interventi
- f) IV Atto Integrativo A.d.P. 2010 – N. 3 interventi

Matera, 15 novembre 2019

IL CAPO STAFF
Arch. Gaspare Buonsanti